

MISTERO DELLA FEDE

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 19,6

Esulteremo per la tua vittoria e nel nome del nostro Dio alzeremo i vessilli.

oppure:

Ef 5,2

Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

oppure:

Mt 22,37

Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Si compia in noi, o Signore, la realtà significata dai tuoi sacramenti, perché otteniamo in pienezza ciò che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Meditazione

Interrogate voi stessi, osservate, e vedete bene se avete un po' di carità, e quel tanto che avrete trovato accrescetelo. Fate attenzione a un tale tesoro, perché siate ricchi dentro. Certamente, le altre cose che hanno un grande valore, vengono definite "care"; e non invano. Esaminate la consuetudine del vostro linguaggio: questa cosa è più cara di quella. Che vuol dire è più cara, se non che è più preziosa? Se si dice più cara, cos'è più prezioso; cos'è più caro della carità stessa, fratelli miei? Qual è, riteniamo, il suo valore? Da dove deriva il suo valore? Il valore del frumento: il tuo denaro; il valore di un fondo: il tuo argento; il valore di una gemma: il tuo oro; il valore della carità sei tu stesso. Tu chiedi peraltro di sapere come possedere il fondo, la gemma, il frumento; come comprare e tenere presso di te il fondo. Ma se vuoi avere la carità, cerca te e trova te. Hai paura infatti di darti per non consumarti? Anzi, se non ti doni, ti perdi. La stessa carità parla per bocca della Sapienza, e ti

dice qualcosa perché non ti spaventi quanto vien detto: *Dona te stesso. Se uno infatti ti vuol vendere un fondo, ti dirà: Dammi il tuo oro; e chi ti vuol vendere qualcos'altro: Dammi il tuo denaro, o dammi il tuo argento. Ascolta ciò che ti dice la carità per bocca della Sapienza: «Fa' bene attenzione a me, figlio mio, e piacciono ai tuoi occhi le mie vie» (Pr 23,26). «Fa' bene attenzione», a che cosa? «piacciono ai tuoi occhi le mie vie». Era male quando erano da te, quando ti appartenevano: infatti eri portato alle utilità e agli amori lascivi e dannosi. Togliti di là. Dove vai? «Piacciono ai tuoi occhi le mie vie». Osserva, infatti, cosa ti dice, allorché vuole rimettere in te qualcosa, perché tu ami soprattutto te stesso: «Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze» (Dt 6,5). Cosa rimane del tuo cuore, per amare te stesso? Cosa della tua anima? E cosa della tua mente? «Con tutto», egli dice. Tutto te stesso esige, colui che ti ha fatto. Però, non essere triste quasi non ti resti nulla di che rallegrarti in te stesso. «Gioisca Israele nel suo creatore, esultino nel loro re i figli di Sion» (Sal 149,2). Il prossimo quanto deve essere amato? Risponderei e direi: Se nulla mi è rimasto, come mi amerò; poiché mi si ordina di amare con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente colui che mi ha fatto, in che modo mi si ordina di amare il prossimo come me stesso? Il che è più che dire di amare il prossimo con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente. In che modo? «Amerai il tuo prossimo come te stesso» (Mt 22,39). Dio con tutto me stesso: il prossimo come me. Come me, così te? Vuoi sentire come ti ami? Per questo ti ami, poiché ami Dio con tutto te stesso. Dio con tutto me stesso: il prossimo come me.*

«Discorsi» di sant'Agostino, vescovo

© IL GIORNO DEL SIGNORE
Foglietto liturgico per celebrare la Domenica
Proprietà Letteraria Riservata
© JABBOK EDIZIONI
95027 San Gregorio di Catania • Via Ticino 10
3755415587 • 3755415588
fogliettoliturigo@ilgiornodelsignore.it
www.ilgiornodelsignore.it • www.jabbok.it
Lectio divina e lectio continua del Vangelo:
<https://jabbok.it/pregarelaparola/>
© Testi liturgici: Libreria Editrice Vaticana



«Amerai il tuo prossimo come te stesso».

Mt 22,39

il Giorno del Signore

Anno A

Trentesima domenica del Tempo Ordinario

25 ottobre 2026

Gesù, con la parola del Vangelo, elimina la possibilità di ogni interessata e falsa sicurezza: non impone una legge, ma esige da noi l'attitudine più profonda del cuore: amare Dio e i fratelli. È l'amore che dà valore e coerenza all'osservanza legale, non viceversa, perché l'amore è lo spirito che anima la lettera della legge del Signore. Dio è amore che viene incontro all'uomo per mezzo della sua Parola fatta uomo: Gesù Cristo, e l'uomo è fatto proprio per amare e per essere amato.

Introduzione

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 104,3-4

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto.

SALUTO DEL CELEBRANTE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Amati da Dio Padre e illuminati dallo Spirito per seguire la parola di verità di Gesù Cristo, gioia e pace in abbondanza a tutti voi.
E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, non perdiamo mai la fiducia in Dio: è buono e grande nell'amore. Abbandoniamo dunque i nostri tanti idoli, per amarlo e servirlo e per trovare in lui misericordia e perdono per le nostre infedeltà.

(pausa di silenzio e riflessione)

Signore Gesù, quando non dimoriamo nel tuo amore: abbi pietà di noi peccatori.

Signore, pietà.

Cristo Signore, quando non ci amiamo co-

me ci ami tu: abbi pietà di noi peccatori.

Cristo, pietà.

Signore Gesù, quando non perseveriamo nel tuo amore: abbi pietà di noi peccatori.

Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

INNO

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi**; tu che togli i peccati del mondo, **accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi.** Perché tu solo il Santo, **tu solo il Signore**, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, **con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

oppure:

(pag. 1047)

O Padre, che per amore continuamente crei e rinnovi il mondo, donaci la gioia di un cuore libero e pacificato, capace di amare te sopra ogni cosa e il prossimo come noi stessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

Liturgia della Parola

Alla luce del Vangelo, ogni credente è chiamato a rendersi attivamente partecipe e responsabile della volontà di Dio su di lui.

Prima Lettura

Il Signore Dio, con la sua immancabile misericordia, sempre sovviene all'istanza di aiuto del povero, dell'orfano e della vedova.

Dal libro dell'Esodo

22,20-26

Così dice il Signore: ²⁰«Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. ²¹Non maltratterai la vedova o l'orfano. ²²Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, ²³la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani. ²⁴Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse. ²⁵Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, ²⁶perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso». Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo

Cantiamo l'amore per il nostro Dio, che per tutti è forza e rifugio, aiuto e salvezza nel pericolo.

Ti amo, Signore, mia forza.

dal Sal 18

- Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia forza, mio liberatore.

- Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici.

- Viva il Signore e benedetta la mia roccia, sia esaltato il Dio della mia salvezza. Egli concede al suo re grandi vittorie, si mostra fedele al suo consacrato.

Seconda Lettura

La parola del Vangelo ha in sé la stessa potenza di Dio: muove e fortifica i credenti rendendoli capaci di generare annuncio e fede.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

1,5c-10

Fratelli, ⁵ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. ⁶E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, ⁷così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia. ⁸Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedònia e in Acàia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne. ⁹Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero ¹⁰e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 14,23

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

Vangelo

L'amore che Dio nutre e infonde nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo è il vincolo d'unione dei credenti.

Dal vangelo secondo Matteo

22,34-40

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ³⁴i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme ³⁵e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: ³⁶«Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». ³⁷Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». ³⁸Questo è il grande e primo comandamento. ³⁹Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». ⁴⁰Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Credo

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, **creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;** per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiamo

Fratelli e sorelle, Cristo Signore, di cui siamo discepoli, ci ricorda che il suo comandamento è amare. Lo Spirito di Dio imprima in modo indelebile questa legge nel nostro cuore, affinché possiamo metterla in pratica ogni giorno della nostra vita.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Dio dell'amore.

1. Preghiamo per la Chiesa: dia testimonianza del primato dell'amore di Dio e della forza umanizzante del Vangelo.

2. Preghiamo per quanti lavorano per la ricerca scientifica: operino a favore, difesa e protezione della vita.

3. Preghiamo per quanti non hanno il senso della fede e per chi la sta cercando: la scoprano attraverso la credibilità dei credenti.

4. Preghiamo perché nelle comunità cristiane non ci sia indifferenza, pigrizia e divisione, ma fraterna e reciproca accoglienza.

Accogli nel tuo amore di Padre, o Dio, la nostra preghiera, e aiutaci con la forza del tuo Spirito a distanziarci da ogni forma d'idolatria e amarti con tutto il nostro essere e poter amare il prossimo allo stesso modo di come tu ami tutta l'umanità. Tu sei Dio: l'Altissimo e Signore del tempo e della storia. **Amen.**

Liturgia Eucaristica

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo, perché il nostro servizio sacerdotale renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

«Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente».

Mt 22,37